



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LEIC86900L: I.C. TREPUIZZI POLO 1

**Scuole associate al codice principale:**

LEAA86900C: I.C. TREPUIZZI POLO 1  
LEAA86901D: "ANDRANO"  
LEAA86902E: "GALILEI"  
LEEE86901P: VIA G.ELIA  
LEMM86901N: POLO 1 G. C. SOZ - TREPUIZZI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 ) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni e inferiore di solo 1% in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea



con quella regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo, pari alla media regionale per le classi di scuola primaria sia in italiano che in matematica e solo in matematica per la Scuola Secondaria di I grado. Leggermente negativo risulta invece l'effetto scuola rispetto alla media regionale per le prove di italiano nella scuola secondaria di I grado.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari di cittadinanza attiva e democratica per la promozione della parità di genere, la valorizzazione della legalità e dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La scuola ha adottato criteri comuni di valutazione del comportamento secondo indicatori chiari e oggettivi. Le competenze sociali e civiche vengono valutate anche attraverso il giudizio di comportamento per il quale vengono utilizzati indicatori e descrittori condivisi dai vari Consigli di classe e di interclasse anche sulla base del Decreto Legislativo 62/2017.

### Punti di debolezza

E' in via di definizione il lavoro inerente all'elaborazione di rubriche valutative delle competenze chiave derivanti da prove autentiche e compiti di realtà'.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non



presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti nella scuola primaria in quanto gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. Nella scuola secondaria invece, il mancato allestimento di spazi appositamente previsti per le attività laboratoriali, a causa della carenza di spazio fisico, limita l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche. Settimanalmente (scuola primaria) e mensilmente (scuola secondaria), le docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate; quest'ultime inoltre, vengono diversificate nelle classi a seconda delle necessità. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben organizzata dai singoli consigli di classe; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzamento dei livelli delle competenze e mantenimento della fascia di livello d'eccellenza.

### TRAGUARDO

All'interno della fascia intermedia diminuire del 3% il sottolivello medio-basso (7) per aumentare quello medio-alto (8) e confermare al 5% la percentuale degli alunni con votazione 10 e lode all'Esame di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare una progettazione quanto piu' condivisa basata su obiettivi e contenuti irrinunciabili in modo da mirare gli interventi .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sociali e civiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realta' disciplinari/ trasversali .
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire percorsi di inclusione





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

### TRAGUARDO

Diminuire del 2% il livello base nella certificazione delle competenze in chiave europea per gli alunni in uscita e azzerare il voto sufficiente nel comportamento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare una progettazione quanto più condivisa basata su obiettivi e contenuti irrinunciabili in modo da mirare gli interventi .
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sociali e civiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/trasversali .
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire percorsi di inclusione
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione del personale docente su tematiche afferenti al curricolo e all'inclusione.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'area degli esiti degli studenti, derivante dai risultati dei voti conseguiti all'esame di Stato, si è notato che la percentuale degli alunni che si attestano nella fascia intermedia (sottolivello medio-basso) di valutazione è pari al 24,6%. Considerando che il nostro istituto continua a progettare e a realizzare percorsi didattici specifici adeguati alle potenzialità e agli stili educativi degli alunni, prove di verifica degli apprendimenti autentiche, compiti di



realtà disciplinari/trasversali e griglie (rubriche) di valutazione che permettono il monitoraggio degli esiti per programmare attività di recupero e potenziamento, si punterà ad aumentare la fascia di livello intermedia, sottolivello medio-alto, e a non diminuire, al di sotto del 5%, la percentuale degli alunni con 10 e lode all'Esame di Stato. La scelta di continuare a sviluppare l'area delle competenze chiave, soprattutto quelle sociali e civiche, è dettata sia dall'esigenza di innalzare i livelli per quelle fasce di alunni socialmente e culturalmente deprivati, attraverso attività di recupero e potenziamento, l'utilizzo di una didattica laboratoriale e l'uso di metodologie innovative, sia di valorizzare le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati. La formazione del personale docente su tematiche afferenti al curriculum, ai BES e alle metodologie didattiche innovative, produrrà una più efficace azione didattica adatta ai diversi stili di apprendimento degli studenti.